

## La bicicletta: vantaggi per te ...

- la bicicletta è poco costosa, facile, flessibile, veloce, si arriva dappertutto e ci si ferma facilmente
- la moderata attività fisica fa bene alla salute
- in bici si respirano meno inquinanti che in auto, come dimostrato da molti studi specialistici
- è piacevole: incontri, saluti e sorrisi
- si apprezzano cose che gli altri non vedono

## ... e per la città

- la bicicletta riduce i problemi di inquinamento e di traffico, occupa poco spazio, non fa rumore e non consuma petrolio
- richiede modesti investimenti per infrastrutture

## Firenze è adatta alla bici per clima e conformazione del territorio.

Poche salite e distanze tra periferia e centro quasi sempre inferiori ai 5 km: in meno di 15 minuti, per es., si va dallo Stadio a Piazza Signoria o dal Duomo all'Isolotto.



## Il traffico è una emergenza cittadina

Inquinamento, rumore, ingorghi e immobilità, sosta selvaggia, invasione del centro, stress, incidenti, qualità della vita peggiorata. Persino malattie e morte sono conseguenze del traffico motorizzato.

## Una soluzione: "ponti d'oro alle bici"

Più persone che utilizzano quotidianamente la **bici** invece dei mezzi a motore possono, insieme ad un efficiente **trasporto pubblico**, contribuire molto alla diminuzione del traffico e dell'inquinamento. Con interventi mirati è possibile favorire i ciclisti, oggi tartassati dal traffico selvaggio e da una viabilità pensata solo per auto e moto.

## Non chiediamo certo la luna!

In molte città europee ed anche italiane questo è già avvenuto: es. varie città emiliane, Bolzano, Trento, Padova, Mestre, Brescia ...



## Unisciti a noi!

- darai più forza all'associazione per sostenere le ragioni dei ciclisti
- usufruirai della assicurazione RC- bici e dei servizi di difesa legale Fiab
- riceverai il giornalino Fiab "Amici della bicicletta"
- parteciperai alle cicloescursioni e agli eventi sociali



### Le quote di iscrizione:

Socio ordinario: **15 €** - soci familiari, oltre 65 o sotto i 26 anni: **10 €** (sempre compresa l'assicurazione R.C. - responsabilità civile per quando si va in bicicletta)

Ci si può iscrivere:

- ◆ Con versamento sul CCP numero **62275441** intestato ad "Associazione FirenzeInBici"
- ◆ Con bonifico bancario sul conto intestato a FirenzeInBici IBAN: **IT17 R076 0102 8000 0006 2275 441**
- ◆ In occasione di riunioni, iniziative, escursioni
- ◆ Presso i seguenti negozi:
  - ⇒ **Florence By Bike** - via S. Zanobi 122r - Firenze
  - ⇒ **Ciclo City** - via GP Orsini 4/a - Firenze
  - ⇒ **"I'Biciclettaio"** - via Petrella ang. Via Donizetti - Firenze

[www.firenzeinbici.net](http://www.firenzeinbici.net) - [info@firenzeinbici.net](mailto:info@firenzeinbici.net)

Segreteria telefonica: **055 535 7637**

Non mi buttare via!

Mi puoi dare a qualcuno interessato a leggermi

REGIONE  
TOSCANA



# Ponti d'oro alle bici!

Ogni giorno a Firenze migliaia di eroici cittadini affrontano il traffico impazzito armati soltanto delle loro biciclette. A questi coraggiosi che rendono la città più vivibile si dovrebbero fare **ponti d'oro** ... invece sono costretti a muoversi fra mille difficoltà in una delle città più belle e più assediate dal traffico.



*La bicicletta in Europa è simbolo di civiltà, rispetto e vita più serena*  
**Portiamo Firenze in Europa, in bicicletta!**



**firenzeinbici**  
onlus

## Obiettivo: più ciclisti e più sicuri

Migliaia di fiorentini già si muovono in bicicletta, spesso arrangiandosi. Possono raddoppiare se saranno realizzati interventi che incentivino l'uso della bici e ne migliorino la sicurezza:

- ⇒ **più piste ciclabili**
- ⇒ **zone pedonali e ciclopedonali, moderazione del traffico, sensi unici eccetto bici in molte strade**
- ⇒ **parcheggi adeguati per le bici**
- ⇒ **interscambio con mezzi pubblici e auto**



### Una rete ciclabile, non piste dove capita !

Servono almeno 100 km di piste ciclabili a regola d'arte (oltre alle poche decine attuali), soprattutto per gli spostamenti quotidiani. Serve **una rete continua**

che consenta di muoversi in bici da un capo all'altro della città, verso il centro e i poli di attrazione (stazioni, scuole, università, impianti sportivi, etc.).

Soprattutto le grandi arterie, i collegamenti **fra periferie e verso il centro**, hanno bisogno di **piste ciclabili** ben separate dai mezzi motorizzati e dai pedoni.

### Non sempre è possibile o sensato costruire piste ciclabili. Serve anche altro ...

Il centro storico e molte zone residenziali o commerciali possono essere percorse dai ciclisti se vi sono **zone pedonali** (transitabili in bici secondo il codice della strada) o interventi di *moderazione del traffico*: **limite a 30 km/h, dossi, chicane, aiuole, dissuasori, chiusure al traffico di attraversamento.**

## Come l'acqua, pedoni e ciclisti scelgono i percorsi più brevi

Si possono trasformare parte dei sensi unici in **strade a doppio senso di marcia per le biciclette**. Come a Bolzano, Merano, Reggio Emilia... e in gran parte d'Europa. **Pericoloso?** Lo scontro frontale è il tipo di incidente meno probabile, per i ciclisti.



### ZAC, diamo un taglio al traffico !

**Il centro storico di Firenze** è adattissimo per un intervento previsto dal Codice: rendere **esplicito il legittimo** transito bidirezionale delle bici in tutte le zone pedonali, che vanno **collegate fra loro** in modo da creare direttrici di attraversamento: le **ZAC, Zone ad Alta Ciclabilità**.



Le biciclette hanno libero accesso alle aree pedonali (art. 3, comma 2, CdS)

Sui percorsi abitualmente utilizzati dai ciclisti, quando manchino alternative, vanno individuate **corsie preferenziali** sulle quali autorizzare il transito delle biciclette. Pericolo? Intralcio? Favole! Le bici sono ammesse sulle preferenziali a

Londra, Parigi e Berlino. O semplicemente a Padova, Mestre, Brescia etc.

### Se parcheggi bene la bici la utilizzi più spesso e volentieri ...

Servono **molte rastrelliere** soprattutto lungo le ciclabili e vicino a scuole, impianti sportivi, uffici pubblici.... Deve essere consentito parcheggiare fuori dalle rastrelliere

re nelle **zone a sosta controllata (ZCS)** e sui **marciapiedi** sufficientemente larghi.

Le rastrelliere sono spesso inservibili perchè piene di rottami: serve una **pulizia periodica** con rimozione delle bici abbandonate.

I commercianti possono essere incentivati ad adottare **rastrelliere per i clienti** e le aziende o enti per i loro dipendenti.

### Ladri di biciclette

Il timore del furto limita molto l'uso della bicicletta. Le rastrelliere devono consentire di **legare ruota e telaio ad un elemento fisso**, come quelle ad "U rovesciata" che ultimamente si stanno installando anche a Firenze.

### Rimozione di biciclette: perché?

Salvo i rari casi di grave intralcio a disabili o pedoni le bici legate ai pali sono difficilmente un problema.

**Nel 90% dei casi una bici rimossa è una bici in meno per le strade: le rimozioni spostano utenza verso l'auto;** è questo che si vuole? L'equiparazione poi di una bici ad un TIR sul marciapiede è assolutamente sproporzionata.

### Non solo bici: l'interscambio

La bici è ideale anche in abbinamento con **treno, tram, bus**: una vera **alleanza naturale**. Stazioni, nodi di linee di autobus e tram devono essere luoghi di scambio, in cui sia possibile parcheggiare o noleggiare biciclette. Per i mezzi pubblici di futura realizzazione (es. tramvia) si deve prevedere il trasporto biciclette. Ai parcheggi lo scambio può avvenire anche con l'auto, soprattutto ai confini urbani.

### Il trasporto bici sulla tramvia di

Strasburgo

